

Classi e oggetti

Contenuti

- ▶ dai sottoprogrammi alle classi
 - ▶ oggetti come attivazioni permanenti, ambienti accessibili ovunque, entità con stato, strutture dati dinamiche
- ▶ ereditarietà (semplice) come annidamento di blocchi e sottoprogrammi
 - ▶ combinazione di modularità e scoping statico
- ▶ le classi sono anche tipi (semantica statica)
 - ▶ l'ereditarietà definisce sottotipi
- ▶ l'estensione object-oriented del linguaggio imperativo
 - ▶ sintassi
 - ▶ semantica operazionale
 - dominio delle classi, `makeclass` e `applyclass`
 - ▶ interprete iterativo

Dai sottoprogrammi alle classi

- ▶ un sottoprogramma
 - ▶ oltre a definire una astrazione procedurale
 - ▶ permette di gestire dinamicamente ambiente e memoria
- ▶ una chiamata di sottoprogramma provoca la creazione di
 - ▶ un ambiente ed una memoria locale che esistono finché l'attivazione non ritorna
- ▶ e se vogliamo che l'ambiente e la memoria creati siano permanenti?
 - ▶ si può fare (in modo sporco) adottando l'ambiente locale statico, in cui ambiente e memoria
 - sono creati con la definizione della procedura
 - esistono solo per le diverse attivazioni di quella procedura
- ▶ in alternativa possiamo definire un meccanismo
 - ▶ che permetta di creare ambiente e memoria al momento della attivazione
 - ▶ in cui gli ambienti e memoria così creati
 - siano permanenti (sopravvivano alla attivazione)
 - una volta creati, siano accessibili ed utilizzabili da chiunque possieda il loro “manico”
 - l'oggetto che li contiene

Classi e loro istanziazione

- ▶ il “nuovo” sottoprogramma si chiama *classe*
 - ▶ può avere parametri (in Java no)
 - ▶ come un normale sottoprogramma contiene un blocco
 - lista di dichiarazioni
 - lista di comandi
- ▶ l’istanziazione (attivazione) della classe avviene attraverso il costrutto **new(classe, parametri_attuali)**
 - ▶ che può occorrere in una qualunque espressione
 - ▶ con cui si passano alla classe gli eventuali parametri attuali
 - ▶ che provoca la restituzione di un *oggetto*
- ▶ l’ambiente e la memoria locali dell’oggetto sono creati dalla valutazione delle dichiarazioni
 - ▶ le dichiarazioni di costanti e di variabili definiscono i *campi* dell’oggetto
 - se ci sono variabili, l’oggetto ha una memoria e quindi uno stato modificabile
 - ▶ le dichiarazioni di funzioni e procedure definiscono i *metodi* dell’oggetto
 - che vedono (e possono modificare) i campi dell’oggetto, semplicemente per la semantica dei blocchi
- ▶ l’esecuzione della lista di comandi è l’inizializzazione dell’oggetto

Oggetti

- ▶ l'oggetto è un **manico** che permette di accedere l'ambiente e la memoria locali creati permanentemente
 - ▶ attraverso l'accesso ai suoi metodi e campi
 - ▶ con l'operazione **Field(oggetto, identificatore)**
- ▶ nell'ambiente locale di ogni oggetto il nome speciale **this** denota l'oggetto medesimo

Classi, oggetti, tipi di dato

- ▶ le classi sono un meccanismo molto naturale per definire tipi di dato
 - ▶ soprattutto tipi di dato con stato (modificabile)
- ▶ la rappresentazione dei valori del tipo è data dall'insieme di campi
- ▶ le operazioni primitive del tipo di dato sono i metodi
 - ▶ che operano implicitamente sulla rappresentazione
- ▶ la creazione di un oggetto è la creazione di un valore del tipo
 - ▶ se ci sono variabili, l'oggetto ha uno stato modificabile
- ▶ se i campi non sono accessibili dall'esterno (privati) il tipo di dato è astratto

Oggetti e creazione dinamica di strutture dati

- ▶ la creazione di oggetti assomiglia molto (anche nella notazione sintattica) alla creazione dinamica di strutture dati
 - ▶ per esempio, in PASCAL e C realizzata con operazioni come **new(tipo)**
 - ▶ che provoca l'allocazione dinamica di un valore di tipo **tipo** e la restituzione di un puntatore a tale struttura
- ▶ tale meccanismo prevede l'esistenza di una memoria a heap
 - ▶ simile a quella utilizzata per l'implementazione delle liste
 - ▶ simile a quella che useremo per implementare gli oggetti
- ▶ le strutture dati dinamiche sono un caso particolare di oggetti, ma ...
 - ▶ hanno una semantica ad-hoc non riconducibile a quella dei blocchi e delle procedure
 - ▶ la rappresentazione non è realizzata con campi separati
 - ▶ non ci sono metodi
 - ▶ non sono davvero permanenti
 - perchè esiste una (pericolosissima) operazione che permette di distruggere la struttura (**dispose**)

Ereditarietà 1

- ▶ il concetto di ereditarietà non è un componente essenziale del costrutto classe-oggetto
 - ▶ nasce in contesti diversi e lontani
 - tassonomie usate in rappresentazione della conoscenza
- ▶ ma si sposa bene con il concetto di oggetto arricchendolo in direzioni molto importanti dal punto di vista delle metodologie di programmazione
 - ▶ riusabilità, estendibilità, astrazione di insiemi di tipi tra loro collegati
- ▶ dal punto di vista dei tipi, permette di introdurre relazioni di sottotipo
 - ▶ arricchendo il sistema di tipi del linguaggio
 - ▶ rendendo più complessa la semantica statica (inferenza di tipi e/o loro verifica)
- ▶ a noi interessa riportare l'ereditarietà (semplice) ai concetti che già conosciamo legati all'ambiente

Ereditarietà 2

- ▶ la relazione di sottoclasse è semanticamente simile a quella di annidamento tra blocchi e sottoprogrammi
- ▶ se c1 è una sottoclasse di c2, le associazioni esistenti in una istanziazione di c1 sono
 - ▶ tutte quelle generate dalle dichiarazioni in c1 più
 - ▶ tutte quelle generate da dichiarazioni in c2 che non sono state ridefinite in c1
- ▶ è come se c1 fosse sintatticamente all'interno di c2 con una regola di scoping statico
 - ▶ con le classi la relazione è una relazione di sottoclasse fra frammenti di programmi separati
 - classi che possono essere compilate separatamente
 - ▶ con lo scoping statico ordinario per blocchi e procedure la relazione è di vera e propria inclusione sintattica
 - che impedisce la compilazione separata
- ▶ con i blocchi o le procedure annidate, se c'è una attivazione di c1, deve esistere già la corrispondente attivazione di c2
- ▶ con le classi questo non succede e quindi una istanziazione di c1 deve creare anche la corrispondente istanziazione di c2

Il linguaggio object-oriented: espressioni

```
type ide = string
type exp = Eint of int
| Ebool of bool
| Den of ide
| Prod of exp * exp
| Sum of exp * exp
| Diff of exp * exp
| Eq of exp * exp
| Minus of exp
| Iszero of exp
| Or of exp * exp
| And of exp * exp
| Not of exp
| Ifthenelse of exp * exp * exp
| Let of ide * exp * exp
| Newloc of exp
| Fun of ide list * exp
| Appl of exp * exp list
| Rec of ide * exp
| Proc of ide list * decl * com list
| Field of exp * ide
| New of ide * exp list
| This
```

Dichiarazioni e comandi

```
and decl = (ide * exp) list * (ide * exp) list
and com =
    | Assign of exp * exp
    | Cifthenelse of exp * com list * com list
    | While of exp * com list
    | Block of decl * com list
    | Call of exp * exp list

and cdecl =
    Class of ide * ide list * (ide * ide list) * block
and prog = cdecl list * block
```

- ▶ notare che le dichiarazioni di classe possono solo occorrere nell'ambiente globale
 - ▶ non c'è annidamento di classi
 - come in OCAML
 - in Java è possibile in forme limitate e comunque complesse

Commenti su classi e oggetti

- ```
type exp = ...
 | Field of exp * ide
 | New of ide * exp list
 | This

and cdecl = Class of
 ▶ ide * nome della classe
 ▶ ide list * lista di parametri formali
 ▶ (ide * ide list) * (nome della superclasse, suoi parametri formali)
 ▶ block (campi, metodi, inizializzazione)

▶ diversa dalla procedura solo per la superclasse (ereditarietà)
 ▶ "Object" indica la radice della gerarchia delle classi (senza parametri)

▶ istanziazione (attivazione) New of
 ▶ ide * nome della classe
 ▶ exp list lista di argomenti (parametri attuali)

▶ restituisce un oggetto che “contiene la semantica del blocco”

▶ accesso al contenuto dell’oggetto Field of
 ▶ exp * espressione che valuta ad un oggetto
 ▶ ide identificatore di campo o metodo

▶ la valutazione di This restituisce l’oggetto corrente
```

# I valori degli oggetti

```
type exp = ...
 | New of ide * exp list
 | This
```

- ▶ un oggetto è interpretato su un dominio di valori **obj** che sono semplicemente *ambienti*
- ▶ i valori (denotabili, esprimibili e memorizzabili) con cui ci riferiamo agli oggetti sono di tipo **pointer**
- ▶ l'associazione tra **pointer** e **obj** è definita da un nuovo dominio semantico **heap**

**type heap = pointer -> obj**

che comparirà nel dominio e nel codominio di quasi tutte le funzioni di valutazione semantica

- ▶ se non ci fosse il costrutto **This** potremmo fare a meno del dominio **heap** (nella semantica!) ed usare direttamente gli oggetti invece che i riferimenti agli oggetti

# I valori delle classi

```
type cdecl =
 Class of ide * ide list * (ide * ide list) * block
```

- ♣ i valori **eclass** con cui interpretiamo le classi sono solo denotabili
- ♣ le classi possono
  - ▶ essere dichiarate
  - ▶ essere passate come parametri
  - ▶ essere utilizzate nell'espressione **New**
- ♣ le classi non possono essere restituite come valore di una espressione
- ♣ in semantica operazionale

```
type eclass = cdecl * dval env
```

# I nuovi domini semanticici

```
type pointer = int
and eval = ... | Object of pointer
and dval = ... | Dobject of pointer
 | Classval of eclass
and mval = ... | Mobject of pointer
and obj = dval env
and heap = pointer -> obj
and efun = expr * dval env
and proc = expr * dval env
and eclass = cdecl * dval env
```

# Il dominio Heap

```
type pointer = int
and obj = dval env
and heap = pointer -> obj

let (newpoint,initpoint) = let count = ref(-1) in
 (fun () -> count := !count +1; !count),
 (fun () -> count := -1)

let emptyheap () = initpoint();
 ((function (x: pointer) -> emptyenv Unbound): heap)

let applyheap ((x: heap), (y:pointer)) = x y

let allocateheap ((x:heap), (i:pointer), (r:obj)) =
 ((function j -> if j = i then r else x j):heap)
```

# makeclass, applyclass

```
type eclass = cdecl * dval env
let makeclass((c: cdecl), r) = Classval(c, r)
let rec applyclass ((evl:dval),(apars:dval list), s, h) = (match evl with
| Classval(Class(name, fpars, extends, (b1,b2,b3)),r) ->
 (match extends with
 | ("Object",_) -> let i = newpoint() in
 (let (r2, s2, h2) = semdl((b1, b2),
 (bindlist(r, fpars @ ["this"], apars @ [Dobject(i)])), s, h) in
 let (s3, h3) = semcl(b3, r2, s2, h2) in
 let r3 = localenv(r2, fpars, r) in
 let newh = allocateheap(h3, i, r3) in (Object i, s3, newh))
 | (super,supertars) ->
 let (v, s1, h1) = applyclass(applyenv(r,super),
 findsuperargs(fpars, apars, supertars), s, h) in
 let n = (match v with | Object n1 -> n1) in
 let (r2, s2, h2) = semdl((b1, b2),
 (bindlist(eredita(r, v, h1), fpars, apars)), s1, h1) in
 let (s3, h3) = semcl(b3, r2, s2, h2) in
 let newh = allocateheap(h3, n, localenv(r2 ,fpars, r)) in
 (Object n, s3, newh))
 | _ -> failwith("not a class")))
```

# localenv, eredita

```
let localenv ((env1: dval env) , (li:ide list), (envv: dval env)) =
 function (j:ide) -> (if notoccur(j, li) & applyenv(envv,j) = Unbound
 then env1 j else Unbound):(dval env)
```

- ▶ estraе da **env1** la funzione che contiene tutte le associazioni (non presenti in **envv**) che non riguardano i parametri formali della classe
  - ▶ dato che le classi sono tutte dichiarate al top level, l'ambiente non locale dell'istanziazione (prima del passaggio di parametri) contiene solo dichiarazioni di classi

```
let eredita ((env1:dval env), Object(n), (h:heap)) =
 let r = applyheap(h, n) in
 function (i:ide) -> (if r i = Unbound then env1 i else r i):(dval env)
```

- ▶ eredita nell'ambiente contenuto nell'oggetto puntato da **n** le associazioni di **env1** non ridefinite

# Semantica delle espressioni 1

```
let rec sem ((e:exp), (r:dval env), (s: mval store), (h: heap)) = match e with
| Eint(n) -> Int(n), s, h
| Ebool(b) -> Bool(b), s, h
| Den(i) -> dvaltoeval(applyenv(r,i)), s, h
| Iszero(a) -> let (v1, s1, h1) = sem(a, r, s, h) in (iszero(v1), s1, h1)
| Eq(a,b) -> let (v1, s1, h1) = sem(a, r, s, h) in
 let (v2, s2, h2) = sem(b, r, s1, h1) in (equ(v1, v2), s2, h2)
| Prod(a,b) -> let (v1, s1, h1) = sem(a, r, s, h) in
 let (v2, s2, h2) = sem(b, r, s1, h1) in (mult(v1, v2), s2, h2)
| Sum(a,b) -> let (v1, s1, h1) = sem(a, r, s, h) in
 let (v2, s2, h2) = sem(b, r, s1, h1) in (plus(v1, v2), s2, h2)
| Diff(a,b) -> let (v1, s1, h1) = sem(a, r, s, h) in
 let (v2, s2, h2) = sem(b, r, s1, h1) in (diff(v1, v2), s2, h2)
| Minus(a) -> let (v1, s1, h1) = sem(a, r, s, h) in (minus(v1), s1, h1)
| And(a,b) -> let (v1, s1, h1) = sem(a, r, s, h) in
 let (v2, s2, h2) = sem(b, r, s1, h1) in (et(v1, v2), s2, h2)
| Or(a,b) -> let (v1, s1, h1) = sem(a, r, s, h) in
 let (v2, s2, h2) = sem(b, r, s1, h1) in (vel(v1, v2), s2, h2)
| Not(a) -> let (v1, s1, h1) = sem(a, r, s, h) in (non(v1), s1, h1)
```

# Semantica delle espressioni 2

```
| Ifthenelse(a,b,c) -> let (g, s1, h1) = sem(a, r, s, h) in
 if typecheck("bool",g) then
 (if g = Bool(true) then sem(b, r, s, h1) else sem(c, r, s, h1))
 else failwith ("nonboolean guard")
| Val(e) -> let (v, s1, h1) = semden(e, r, s, h) in (match v with
 | Dloc n -> mvaltoeval(applystore(s1, n)), s1, h1
 | _ -> failwith("not a variable"))
| Let(i,e1,e2) -> let (v, s1, h1) = semden(e1, r, s, h) in
 sem(e2, bind (r ,i, v), s1, h1)
| Fun(i,e1) -> dvaltoeval(makefun(e,r)), s, h
| Rec(i,e1) -> makefunrec(i, e1, r), s, h
| Appl(a,b) -> let (v1, s1, h1) = semlist(b, r, s, h) in
 applyfun(evaltodval(sem(a, r, s, h1)), v1, s1, h1)
| New(i,ge) -> let (v, s1, h1) = semlist(ge, r, s, h) in
 applyclass(applyenv(r,i), v, s1, h1)
| This -> (dvaltoeval(applyenv(r,"this")), s, h)
| _ -> failwith ("nonlegal expression for sem")
```

```
val sem : exp * dval env * mval store * heap -> eval * mval store * heap = <fun>
```

# Semantica delle espressioni 3

```
and semden((e:exp), (r:dval env), (s: mval store), (h: heap)) = match e
 with
 | Den(i) -> (applyenv(r,i), s, h)
 | Fun(i, e1) -> (makefun(e, r), s, h)
 | Proc(i, b) -> (makeproc(e, r), s, h)
 | Newloc(e) -> let (v, s1, h1) = sem(e, r, s, h) in
 let m = evaltomval v in
 let (l, s2) = allocate(s1, m) in (Dloc l, s2, h1)
 | Field(e,i) -> (match sem(e, r, s, h) with
 | (Object i1,s1,h1) -> let r1 = applyheap(h1, i1) in
 let field = applyenv(r1,i) in (field, s1, h1)
 | _ -> failwith("notanobject"))
 | _ -> let (v, s1, h1) = sem(e, r, s, h) in
 let d = evaltodval v in (d, s1, h1)
and semlist(el, r, s, h) = match el with
 | [] -> ([], s, h)
 | e::ell -> let (v1, s1, h1) = semden(e, r, s, h) in
 let (v2, s2, h2) = semlist(ell, r, s1, h1) in (v1 :: v2, s2, h2)
val semden : exp * dval env * mval store * heap -> dval * mval store * heap
= <fun>
val semlist : exp list * dval env * mval store * heap -> (dval list) * mval
 store * heap = <fun>
```

# Semantica di comandi

```
and semc((c: com), (r:dval env), (s: mval store), (h:heap)) = match c with
 | Assign(e1, e2) -> let (v1, s1, h1) = semden(e1, r, s, h) in (match v1 with
 | Dloc(n) -> update(s, n, evaltomval(sem(e2, r, s1, h1)))
 | _ -> failwith ("wrong location in assignment"))
 | Cifthenelse(e, cl1, cl2) -> let (g, s1, h1) = sem(e, r, s, h) in
 if typecheck("bool",g) then
 (if g = Bool(true) then semcl(cl1, r, s1, h1) else semcl(cl2, r, s1, h1))
 else failwith ("nonboolean guard")
 | While(e, cl) ->
 let (g, s1, h1) = sem e r s h in
 if typecheck("bool",g) then
 (if g = Bool(true) then semcl((cl @ [While(e, cl)]), r, s, h) else (s, h))
 else failwith ("nonboolean guard")
 | Call(e1, e2) -> let (p, s1, h1) = semden(e1, r, s, h) in let (v, s2, h2) = semlist(e2, r, s1, h1) in
 applyproc(p, v, s2, h2)
 | Block(b) -> semb(b, r, s, h)

and semcl(cl, r, s, h) = match cl with
 | [] -> s, h
 | c::cl1 -> let (s1,h1) = semc(c, r, s, h) in semcl(cl1, r, s1, h1)

val semc : com * dval env * mval store * heap -> mval store * heap = <fun>
val semcl : com list * dval env * mval store * heap -> mval store * heap = <fun>
```

# Semantica di blocchi e dichiarazioni

```
and semb((dl, rdl, cl), r, s, h) =
 let (r1, s1, h1) = semdl((dl, rdl), r, s, h) in semcl(cl, r1, s1, h1)
and semdl((dl, rl), r, s, h) = let (rl, s1, h1) = semdv(dl, r, s, h) in
 semdr(rl, rl, s1, h1)
and semdv(dl, r, s, h) = match dl with
 | [] -> (r, s, h)
 | (i,e)::dl1 -> let (v, s1, h1) = semden(e, r, s, h) in
 semdv(dl1, bind(r, i, v), s1, h1)
and semdr(rl, r, s, h) =
 let functional ((r1: dval env)) = (match rl with
 | [] -> r
 | (i,e) :: rl1 -> let (v, s2, h2) = semden(e, r1, s, h) in
 let (r2, s3, h3) = semdr(rl1, bind(r, i, v), s, h) in r2 in
 let rec rfix = function x -> functional rfix x in (rfix, s, h)
 val semb : (decl * com list) * dval env * mval store * heap ->
 mval store * heap = <fun>
 val semdl : decl * dval env * mval store * heap ->
 dval env * mval store * heap = <fun>
 val semdv : (ide * expr) list * dval env * mval store * heap ->
 dval env * mval store * heap = <fun>
 val semdr : (ide * expr) list * dval env * mval store * heap ->
 dval env * mval store * heap = <fun>
```

# Dichiarazioni di classe e programmi

```
and semclasslist(cl, (r: dval env)) =
 let functional (rl: dval env) = (match cl with
 | [] -> r
 | Class(nome,x1,x2,x3)::cl1 -> semclasslist(cl1, bind(r,nome,
 makeclass(Class(nome,x1,x2,x3), rl)))) in
 let rec rfix = function i -> functional rfix i
 in rfix

and semprog((cdl,b), r, s, h) = semb(b, semclasslist(cdl, r), s, h)

val semclasslist : cdecl list * dval env -> dval env = <fun>
val semprog : (cdecl list * block) * dval env * mval store * heap ->
 mval store * heap = <fun>
```

- le dichiarazioni di classe sono trattate come mutuamente ricorsive
  - da ognuna di esse si vedono tutte le altre

# Un esempio con ereditarietà 1

```
let (puntil1: cdecl list) = [
 Class("point", ["a"; "b"], ("Object", []),
 [([("x", Newloc(Den "a")); ("y", Newloc(Den "b"))),
 [("getx", Fun([], Val(Den "x"))));
 ("gety", Fun([], Val(Den "y"))));
 ("move", Proc(["c"; "d"], ([], [],
 [Assign(Den "x", Sum(Val(Den "x"), Den "c"));
 Assign(Den "y", Sum(Val(Den "y"), Den "d"))]))),
 []));
 Class("point3", ["a"; "b"; "c"], ("point", ["a"; "b"]),
 [([("z", Newloc(Den "c"))),
 [("getz", Fun([], Val(Den "z"))));
 ("move", Proc(["c"; "d"; "e"], ([], [],
 [Assign(Den "x", Sum(Val(Den "x"), Den "c"));
 Assign(Den "z", Sum(Val(Den "z"), Den "e"));
 Assign(Den "y", Sum(Val(Den "y"), Den "d"))])),
 ("projectxy", Fun([], New("point", [Val(Den "x"); Val(Den "y")]))),
 []))]];
let a1 = semclasslist (puntil1, emptyenv Unbound);
val a1 : dval env = <fun>
let (dichiarazion1: (ide * exp) list) =
 [("punto3_1", Newloc(New("point3", [Eint 1; Eint 3; Eint 105])));
 ("punto3_2", Newloc(Val(Den "punto3_1")))];
let (a2,s2,h2) = semdv(dichiarazion1, a1, emptystore Undefined, emptyheap());
val a2 : dval env = <fun>
val s2 : mval store = <fun>
val h2 : heap = <fun>
```

# Un esempio con ereditarietà 2

```
let (comandil: com list) =
 [Call(Field(Val(Den "punto3_1"), "move"), [Eint 38; Eint 43; Eint 1012])];;
let (s3,h3) = semcl(comandil, a2, s2, h2);;
val s3 : mval store = <fun>
val h3 : heap = <fun>
let (newd2: (ide * exp) list) =
 [("punto2_1",Appl(Field(Val(Den "punto3_2"), "projectxy"), []))];;
let (a3, s4, h4) = semdv(newd2, a2, s3, h3);;
val a3 : dval env = <fun>
val s4 : mval store = <fun>
val h4 : heap = <fun>
let expr1 = Appl(Field(Den "punto2_1", "getx"), []);
sem(expr1, a3, s4, h4);;
- : eval * mval store * heap = Int 39, <fun>, <fun>
```

# Come eliminiamo la ricorsione

- ▶ non servono strutture dati diverse da quelle già introdotte per gestire i blocchi e le procedure

- ▶ la istanziazione di classe crea un nuovo frame in cui valutare il corpo della classe
    - dopo avere eventualmente creato frames per le superclassi

- ▶ servono nuovi costrutti etichettati per le classi

```
type labeledconstruct =
| Ogg1 of cdecl
| Ogg2 of cdecl
| Ogg3 of cdecl
```

- ▶ pila dei records di attivazione realizzata attraverso sei pile gestite in modo “parallelo”
  - ▶ envstack, cstack, tempvalstack, tempdvalstack, storestack, labelstack
- ▶ la heap è globale ed è gestita da una variabile (di tipo heap) **currentheap**
- ▶ vediamo solo le cose specifiche delle classi
  - ▶ le definizioni complete nel codice ML in linea

# makeclass, applyclass

```
let makeclass((c: cdecl), r) = Classval(c, r)
let rec applyclass ((evl:dval),(apars:dval list), s, h) = (match evl with
| Classval(Class(name, fpars, extends, (b1,b2,b3)),r) ->
 let j = newpoint() in
 newframes(Ogg1(Class(name, fpars, extends, (b1,b2,b3))),
 bindlist(r, fpars @ ["this"], apars @ [Dobject(j)]), s)
| _ -> failwith("not a class"))
```

# L'interprete iterativo 1

```
let itsem() =
 let continuation = top(cstack) in
 let tempstack = top(tempvalstack) in
 let tempdstack = top(tempdvalstack) in
 let rho = topenv() in
 let sigma = topstore() in
 (match top(continuation) with
 | Expr1(x) ->
 (pop(continuation); push(Expr2(x),continuation);
 (match x with
 | ...
 | New(i,ge) -> pushargs(ge, continuation)
 | _ -> ()))
 | Expr2(x) ->
 (pop(continuation); (match x with
 | Eint(n) -> push(Int(n),tempstack)
 | New(i,ge) -> let arg=getargs(ge,tempdstack) in
 applyclass(applyenv(rho,i), arg, sigma, !currentheap)
 | This -> push(dvaltoeval(applyenv(rho,"this")), tempstack)
 | _ -> failwith("no more cases for itsem"))
 | _ -> failwith("no more cases for itsem"))
 val itsem : unit -> unit = <fun>
```

# L'interprete iterativo 2

```
let itsemden() =
 let continuation = top(cstack) in
 let tempstack = top(tempvalstack) in
 let tempdstack = top(tempdvalstack) in
 let rho = topenv() in
 let sigma = topstore() in
 (match top(continuation) with
 | Exprd1(x) -> (pop(continuation); push(Exprd2(x),continuation));
 match x with
 | ...
 | Field(e,i) -> push(Expr1(e), continuation)
 | _ -> push(Expr2(x), continuation))
 | Exprd2(x) -> (pop(continuation); match x with
 | ...
 | Field(e,i) -> let ogg = top(tempstack) in pop(tempstack);
 (match ogg with
 | Object i1 -> let r1 = applyheap(!currentheap, i1) in
 let field = applyenv(r1,i) in push(field,
tempdstack) | _ -> failwith("notanobject"))
 | _ -> let arg = top(tempstack) in pop(tempstack);
 push(evaltodval(arg), tempdstack))
 | _ -> failwith("No more cases for semden"))
 val itsemden : unit -> unit = <fun>
```

# L'interprete iterativo 3

```
let itsemobj() =
 let continuation = top(cstack) in
 let tempstack = top(tempvalstack) in
 let tempdstack = top(tempdvalstack) in
 let rho = topenv() in
 let sigma = topstore() in
 (match top(continuation) with
 | Ogg1(Class(name, fpars, extends, (b1,b2,b3))) -> pop(continuation);
 (match extends with
 | ("Object",_) -> push(Ogg3(Class(name, fpars, extends, (b1,b2,b3))),continuation);
 push(labelcom(b3), top(cstack));
 push(Rdecl(b2), top(cstack));
 push(labeldec(b1),top(cstack))
 | (super,supertpars) ->
 let lobj = applyenv(rho, "this") in
 let superargs = findsuperargs(fpars, dlist(fpars, rho), supertpars) in
 push(Ogg2(Class(name, fpars, extends, (b1,b2,b3))), continuation);
 (match applyenv(rho, super) with
 | Classval(Class(sname, superfpars, sextends, sb), r) ->
 newframes(Ogg1(Class(sname, superfpars, sextends, sb)),
 bindlist(r, superfpars @ ["this"], superargs @ [lobj]), sigma)
 | _ -> failwith("not a superclass name"))))
```

# L'interprete iterativo 4

```
let itsemobj() =
 let continuation = top(cstack) in
 let tempstack = top(tempvalstack) in
 let tempdstack = top(tempdvalstack) in
 let rho = topenv() in
 let sigma = topstore() in
 (match top(continuation) with
 |
 | Ogg2(Class(name, fpars, extends, (b1,b2,b3))) ->
 pop(continuation); let v = top(tempstack) in pop(tempstack);
 let newenv = eredita(rho, v, !currentheap) in
 popenv(); pushenv(newenv);
 push(Ogg3(Class(name, fpars, extends, (b1,b2,b3))),continuation);
 push(labelcom(b3), top(cstack));
 push(Rdecl(b2), top(cstack));
 push(labeldec(b1),top(cstack))
 | Ogg3(Class(name, fpars, extends, (b1,b2,b3))) ->
 pop(continuation); let r = (match applyenv(rho,name) with
 | Classval(_, r1) -> r1
 | _ -> failwith("not a class name")) in
 let lobj = (match applyenv(rho, "this") with | Dobject n -> n) in
 let newenv = localenv(rho, fpars, r) in
 currentheap := allocateheap (!currentheap, lobj, newenv);
 push(Object lobj, tempstack)
 | _ -> failwith("impossible in semobj"))
 val itsemobj : unit -> unit = <fun>
```

# L'interprete iterativo 5

```
let loop () =
 while not(empty(cstack)) do
 while not(empty(top(cstack))) do
 let currconstr = top(top(cstack)) in
 (match currconstr with
 | Expr1(e) -> itsem()
 | Expr2(e) -> itsem()
 | Exprd1(e) -> itsemden()
 | Exprd2(e) -> itsemden()
 | Coml(cl) -> itsemcl()
 | Rdecl(l) -> itsemrdecl()
 | Decl(l) -> itsemdecl()
 | Ogg1(e) -> itsemobj()
 | Ogg2(e) -> itsemobj()
 | Ogg3(e) -> itsemobj()
 | _ -> failwith("non legal construct in loop"))
 done;
 (match top(labelstack) with
 | Expr1(_) -> let valore = top(top(tempvalstack)) in
 pop(top(tempvalstack)); pop(tempvalstack); push(valore,top(tempvalstack));
 popenv(); popstore(); pop(tempdvalstack)
 | Exprd1(_) -> let valore = top(top(tempdvalstack)) in
 pop(top(tempdvalstack)); pop(tempdvalstack); push(valore,top(tempdvalstack));
 popenv(); popstore(); pop(tempvalstack)
 | Decl(_) -> pop(tempvalstack); pop(tempdvalstack)
 | Rdecl(_) -> pop(tempvalstack); pop(tempdvalstack)
 | Coml(_) -> let st = topstore() in popenv(); popstore(); popstore(st);
 pop(tempvalstack); pop(tempdvalstack)
 | Ogg1(_) -> let valore = top(top(tempvalstack)) in
 pop(top(tempvalstack)); pop(tempvalstack); push(valore,top(tempvalstack));
 popenv(); popstore(); pop(tempdvalstack)
 | _ -> failwith("non legal label in loop"));
 pop(cstack); pop(labelstack)
 done
 val loop : unit -> unit = <fun>
```

# L'interprete iterativo 6

```
let sem (e,(r: dval env), (s: mval store), (h: heap)) = initstate(); currentheap := h;
push(emptystack(tframesize(e),Novalue),tempvalstack);
pushstore(emptystore(Undefined));
newframes(Expr1(e), r, s);
loop();
let st = topstore() in popstore();
let valore= top(top(tempvalstack)) in
pop(tempvalstack);
(valore, st, !currentheap)
val sem : exp * dval env * mval store * heap -> eval * mval store * heap = <fun>
let semden (e,(r: dval env), (s: mval store), (h: heap)) = initstate(); currentheap := h;
push(emptystack(tdframesize(e),Unbound),tempdvalstack);
pushstore(emptystore(Undefined));
newframes(Exprd1(e), r, s);
loop();
let st = topstore() in popstore();
let valore= top(top(tempdvalstack)) in
pop(tempdvalstack);
(valore, st, !currentheap)
val semden : exp * dval env * mval store * heap -> dval * mval store * heap = <fun>
let semcl (cl,(r: dval env), (s: mval store), (h: heap)) = initstate(); currentheap := h;
pushstore(emptystore(Undefined));
newframes(labelcom(cl), r, s);
loop();
let st = topstore() in popstore();
(st, !currentheap)
val semcl : com list * dval env * mval store * heap -> mval store * heap = <fun>
```

# L'interprete iterativo 7

```
let semdv(dl, r, s, h) = initstate(); currentheap := h;
 newframes(labeldec(dl), r, s);
 loop();
 let st = topstore() in popstore();
 let rt = toenv() in popenv();
 (rt, st, !currentheap)
val semdv : (ide * exp) list * dval env * mval store * heap ->
 dval env * mval store * heap = <fun>

let semc((c: com), (r:dval env), (s: mval store), h) = initstate();
 pushstore(emptystore(Undefined));
 currentheap := h;
 newframes(labelcom([c]), r, s);
 loop();
 let st = topstore() in popstore();
 (st, !currentheap)
val semc : com * dval env * mval store * heap -> mval store * heap = <fun>
```

- analoghe le altre!

# L'interprete iterativo 8

```
let semclasslist (cl, (r: dval env)) =
 let rcl = ref(cl) in
 let rrr = ref(r) in
 let functional rr =
 while not(!rcl = []) do
 let thisclass = List.hd !rcl in
 rcl := List.tl !rcl;
 match thisclass with
 | Class(nome,_,_,_) -> rrr := bind(!rrr, nome, makeclass(thisclass, rr))
 done;
 !rrr in
 let rec rfix = function i -> functional rfix i
 in rfix
val semclasslist : cdecl list * dval env -> dval env = <fun>
```

- il funzionale è definito in modo iterativo, ma c'è sempre un calcolo di punto fisso